Città *di* Martano
Provincia *di* Lecce

Χώρα Μαρτάνα
Ελλάς τού Δερεντού

Piazzetta G. Matteotti n. 12 - 73025 MARTANO (Lecce) - tel 0836-575272 - fax 0836-572347 - c.f. e p. I.V.A. 00412440752
www.comune.martano.le.it - comune.martano@pec.rupar.puglia.it

Protocollo n. _____

Martano, 15 luglio 2022

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato profilo "Istruttore direttivo di vigilanza" Cat. D1 del Comparto Funzioni Locali da assegnare al 4° Settore Polizia Locale, indetto con determinazione n. 650 del 24.06.2021

Verbale n. 5

Verbale n. 5 – Definizione istanza di ricorrezione e rettifica ex art. 21 octies, L. n. 241/1990, del candidato Landolfo Vincenzo (prot. n. 11788 del 7/07/2022). Definizione modalità, tipo e regole di svolgimento della prova scritta, criteri di valutazione degli elaborati.

L'anno 2022, il giorno 15 del mese di luglio, alle ore 15,30, presso la sede del Comune di Martano si è riunita, ai fini dell'espletamento delle prove preselettive del concorso in oggetto, la Commissione esaminatrice, costituita come statuito con determinazione n. 635 del 23.06.2022:

- Ing. Raffaele Mittaridonna, Presidente (in collegamento da remoto);
- Dott. Cosimo Tarantino, componente esperto;
- Dott.ssa Laura Caccetta, componente esperto;
- Dott. Marcello Greco, segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE

- Prende atto della regolarità dalla convocazione e delle determinazioni assunte precedentemente;
- Richiama i propri precedenti Verbali;
- Esamina i contenuti della nota prot. n. 11788 del 7/07/2022 con cui il candidato Landolfo Vincenzo ha proposto istanza di ricorrezione e rettifica ex art. 21 octies, L. n. 241/1990 della propria prova preselettiva, svolta in data 24.06.2022, durante la prima sessione, contestando la regolarità della formulazione di 3 quesiti contenuti nella batteria 2.

Il primo quesito contestato da Landolfo, è il seguente:

Licenziamento senza preavviso di dipendente titolare di P.O.: è competente all'adozione del provvedimento finale

○ *il Sindaco*

○ *il Responsabile di Settore*

○ *il Segretario Comunale* (risposta ritenuta corretta)

Il Landolfo ha indicato quale risposta "il responsabile di settore", sostenendo che sia quella corretta, sul seguente rilievo: *"Il quesito è formulato in modo infelice perché non specifica se la fattispecie descritta si verifica all'interno di un ente dotato della figura del Dirigente o meno, circostanza importante poiché nel primo caso la competenza all'adozione dell'atto finale spetta al Dirigente nel cui settore lavora il dipendente, a nulla rilevando che lo stesso sia titolare o meno di posizione organizzativa, nel secondo caso (assenza della figura dirigenziale) la competenza ad adottare il provvedimento finale ricade sul Responsabile Apicale del Settore in cui è incardinato l'ufficio Personale, a cui viene trasmesso il verbale di irrogazione della sanzione al termine del procedimento disciplinare concluso dall'ufficio per i procedimenti disciplinari previsto obbligatoriamente dall'art. 55 bis del d.lgs. n.165/2001."*

La Commissione ritiene che le argomentazioni addotte dal Landolfo a sostegno della tesi secondo cui la risposta esatta sarebbe "il responsabile di settore" anziché "il segretario comunale" non siano condivisibili, tenuto conto che la distinzione tra dirigente e responsabile di settore non ha rilievo con riferimento alla irrogazione della sanzione del licenziamento senza preavviso.

Va però rilevato che ai sensi dell'art. 55, comma 2 DLgs. 165/01 "*Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità*". L'art. 55 bis, comma 4 DLgs. 165/01, inoltre, testualmente dispone che, per le sanzioni più gravi del rimprovero verbale, "*L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione*". Il provvedimento sanzionatorio del licenziamento senza preavviso, quindi, è irrogato dall'Ufficio per i procedimenti disciplinari, la cui composizione è individuata dal singolo ente.

Alla stregua delle citate disposizioni, dopo ampia discussione, la Commissione conclude nel ritenere che nessuna delle risposte indicate nel quesito possa ritenersi esatta ed occorra pertanto rettificare l'attribuzione dei punteggi nei confronti dei candidati, attribuendo a tutti quelli cui è stato somministrato il quesito un punto, indipendentemente dalla risposta dagli stessi indicata. La Commissione, quindi, dispone la trasmissione del presente verbale al Responsabile del procedimento, affinchè chieda alla società incaricata dello svolgimento della prova preselettiva, Studio Amica, di riesaminare gli elaborati dei candidati cui è stata somministrata la batteria n. 2, attribuendo a tutti un punto in relazione al quesito concernente la competenza all'adozione del provvedimento disciplinare del licenziamento senza preavviso e, quindi, senza decurtazione di punteggio per la risposta erronea.

La Commissione, quindi, esamina gli ulteriori rilievi del candidato Landolfo.

Il secondo quesito contestato da Landolfo, è il seguente:

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Direttore dei Lavori / Direttore dell'Esecuzione del Contratto

○ *assume il ruolo di supporto al RUP*

○ *assume il ruolo di Pubblico Ufficiale* (risposta ritenuta corretta)

○ *assume il ruolo Responsabile dei Lavori*

Il Landolfo sostiene che la risposta esatta sia "assume il ruolo di supporto al RUP", dallo stesso indicata, (anziché "*assume il ruolo di Pubblico Ufficiale*"), sul seguente rilievo: «*Anche questo quesito è formulato in maniera generica e non chiara in quanto accomuna due figure (direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione) con ruoli differenti senza specificare se a coprire tali ruoli siano designati dei dipendenti pubblici di ruolo oppure dei professionisti privati. Tale dettaglio è di fondamentale importanza in quanto mentre per il RUP le linee guida n. 3/2017 dell'ANAC "nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" al punto 2.3 espressamente stabiliscono che "Il RUP nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale" per le figure del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione nella normativa di settore nulla viene detto al riguardo. Secondo la maggioranza degli addetti ai lavori nel caso di tecnico dipendente pubblico di ruolo deve essere attribuita la qualifica di "pubblico ufficiale" mentre nel caso di tecnico libero professionista privato deve essere attribuita la qualifica di incaricato di pubblico servizio. In tal senso si è espresso l'associazione degli Ingegneri "Al direttore dei lavori viene attribuito il ruolo di pubblico ufficiale (quando è un tecnico inquadrato nella pubblica amministrazione) o di incaricato di pubblico servizio (quando è un tecnico esterno all'amministrazione) [...]. Tale tesi trova conforto nella disposizione dell'art. 357 del codice penale. A ciò si aggiunga che l'art. 31 comma 8 del codice dei contratti (d. lgs. 50/2016) stabilisce espressamente che "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a sopporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000,00 euro, possono essere affidati in via diretta. Questi sono i motivi per i quali ho ritenuto corretta la risposta da me fornita.*».

La Commissione ritiene che la risposta del Landolfo sia senz'altro errata, dal momento che il ruolo di supporto al RUP implica lo svolgimento delle funzioni proprie di RUP, che sono distinte da quelle di DL e DEC.

È invece corretta la risposta "*assume il ruolo di Pubblico Ufficiale*", alla stregua del consolidato insegnamento della giurisprudenza, secondo cui il direttore dei lavori (e, analogamente, deve ritenersi, il direttore di esecuzione del contratto) riveste la qualità di pubblico ufficiale, nell'esercizio di funzioni connesse alla realizzazione di un'opera pubblica (cfr. Cass. pen. Sez. V Sent., 04/06/2008, n. 36641, secondo cui "*In tema di falsità ideologica in atto pubblico, il direttore dei lavori di un'opera pubblica commissionata da un ente pubblico riveste la qualità di pubblico ufficiale, sicchè gli atti dallo stesso posti in essere nell'esercizio dei poteri e dei doveri connessi all'incarico hanno natura di atti pubblici*"; Cass. pen. Sez. V, 23/06/2005, n. 35155, secondo cui "*Integra il reato di falsità ideologica in atto pubblico (art. 479 cod. pen.) la condotta del direttore dei lavori, nominato da un ente pubblico, il quale, nell'espletamento della propria opera di controllo, attesti falsamente, negli stati di avanzamento, l'esecuzione di opere in eccesso rispetto a quelle effettivamente eseguite, in quanto egli riveste la qualifica di pubblico ufficiale e, sottoscrivendo lo stato di avanzamento, non solo attesta fatti avvenuti in sua presenza ma certifica anche il compimento di attività ed opere eseguite sotto il suo diretto controllo*").

Il terzo quesito contestato da Landolfo, è il seguente:

"*In un sinistro stradale che vede coinvolto un veicolo a due ruote, cosa sarà essenziale rilevare?*

○ *I PROTAGONISTI; LE MANOVRE DA ESSI POSTE IN ESSERE PRIMA, DURANTE E DOPO L'URTO; LE CAUSE CHE L'HANNO DETERMINATO E LE MODALITÀ; L'ORA E IL LUOGO; LE CONSEGUENZE DELL'EVENTO*

○ *LA CONFIGURAZIONE GEOMETRICA DELLA STRADA; LE SUE CARATTERISTICHE; L'ORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO; LA SEGNALETICA CHE NE REGOLA L'USO; LE CONDIZIONI IN CUI IL SINISTRO SI E? VERIFICATO, E TUTTI GLI ALTRI ELEMENTI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DEL SINISTRO*

○ *IL LATO SUL QUALE SONO ADAGIATI; LE EVENTUALI PARTI MANCANTI A SEGUITO DELL'URTO; I DANNI SUBITI; EVENTUALI SEGNI DI CONTATTO CON ALTRI VEICOLI O ELEMENTI FISSI; L'ORIENTAMENTO; LO STATO D'USO DEI PNEUMATICI E/O L'EFFICIENZA DI TUTTI I DISPOSITIVI DI EQUIPAGGIAMENTO*" (risposta ritenuta corretta).

Il Landolfo sostiene che la risposta esatta sia "*I PROTAGONISTI; LE MANOVRE DA ESSI POSTE IN ESSERE PRIMA, DURANTE E DOPO L'URTO; LE CAUSE CHE L'HANNO DETERMINATO E LE MODALITA'; L'ORA*

E IL LUOGO; LE CONSEGUENZE DELL'EVENTO", dallo stesso indicata, (anziché "*IL LATO SUL QUALE SONO ADAGIATI; LE EVENTUALI PARTI MANCANTI A SEGUITO DELL'URTO; I DANNI SUBITI; EVENTUALI SEGNI DI CONTATTO CON ALTRI VEICOLI O ELEMENTI FISSI; L'ORIENTAMENTO; LO STATO D'USO DEI PNEUMATICI E/O L'EFFICIENZA DI TUTTI I DISPOSITIVI DI EQUIPAGGIAMENTO*"), sul seguente rilievo: *«La formulazione del quesito lascia intendere che nel sinistro è coinvolto un veicolo a due ruote. Poiché non è indicato chiaramente il coinvolgimento di un altro veicolo è ragionevole e logico dedurre che l'incidente abbia riguardato solo il veicolo a due ruote, evento che spesso si verifica nella realtà quotidiana quando il conducente dello stesso ne perde il controllo per un qualsiasi motivo. In tale ottica non si comprende l'utilizzo del plurale all'inizio della frase ritenuta corretta dove si dice "il lato su quali sono adagiati???". Inoltre la restante parte della risposta indicata come corretta descrive l'attività di rilevazione che deve essere svolta* ***sempre*** *per tutti i veicoli coinvolti in un sinistro a prescindere dalla tipologia degli stessi come si può evincere da qualunque manuale di infortunistica laddove vengono descritti i rilievi (descrittivi, planimetrici e fotografici) che devono essere compiuti al fine di ricostruire la dinamica del sinistro. Per questi motivi è stata esclusa la risposta indicata come corretta ed è stata scelta l'altra che descrive correttamente l'attività di polizia stradale che deve essere compiuta dagli agenti rilevatori intervenuti».*

Anche a proposito di tale quesito, la Commissione ritiene che le censure del Landolfo siano infondate.

La domanda oggetto di contestazione, infatti, concernendo (come espressamente indicato) la specifica ipotesi di sinistro che vede coinvolto un veicolo a due ruote, richiedeva di valutare e indicare - nella risposta- gli specifici elementi che, in aggiunta a quanto richiesto per la generalità dei sinistri, devono essere acquisiti nella particolare evenienza.

VERIFICA DEI REQUISITI DEI CANDIDATI AMMESSI

La Commissione, quindi, procede con la verifica (come previsto dall'art. 6 del Bando) del possesso, da parte dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, dei requisiti richiesti dall'art. 2 del Bando per la partecipazione al suddetto concorso, formulando la seguente scheda di sintesi:

	ANGIULLI	CAMISA	DEL COCO	LEONE	LOCOROTONDO	MUSIO	PRIMATIVO
Requisiti anagrafici e di elettorato attivo	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Idoneità psico-fisica	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Patente di guida B	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Dispensato, destituito, licenziato, decaduto da impiego presso P.A.	No	No	No	No	No	No	No
Condanne che impediscano costituzione rapporo di pubblico impiego / Interdizione da pubblici uffici	No	No	No	No	No	No	No
Requisiti art. 5 L. 65/1986	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Posizione obblighi militari (solo candidati maschi)	Regolare	-	Regolare	-	Regolare	-	Regolare
Possesso titolo di	Sì - Giurisprudenza	Sì - Giurisprudenza	Sì - Giurisprudenza	Sì - Scienze dell'ammi	Sì - Giurisprudenza LMG-01	Sì - Economia e commercio	Sì - Giurisprudenza

studio richiesto				nistrazion e LM63			
Esito finale verifica del possesso dei requisiti	**Sì**	**Sì**	**Sì**	**Sì**	**Sì**	**Sì**	**Sì**

La conoscenza di lingua inglese e di informatica verrà verificata in occasione della prova orale per i candidati che supereranno la prova scritta.

La Commissione verifica che tutti i candidati già ammessi alla prova scritta possiedono i requisiti di ammissione al concorso e si riserva di verificare successivamente il possesso dei requisiti del candidato Landolfo e degli ulteriori candidati che risultassero idonei in seguito alla rivalutazione del quesito concernente la competenza all'adozione del licenziamento senza preavviso.

PROVA SCRITTA. DETERMINAZIONI.

La Commissione passa, quindi, alla discussione e definizione delle modalità, del tipo e delle regole relative allo svolgimento della prova scritta, nonché dei criteri di valutazione degli elaborati.

La Commissione procede a specificare le modalità di svolgimento delle prove e stabilisce i relativi criteri di valutazione.

Come previsto dal bando di concorso, per la valutazione di ciascun candidato, la Commissione ha a disposizione complessivamente 60 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 30 punti per la prova orale.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di almeno 21/30.

Prima dell'inizio dello svolgimento della prova scritta la Commissione estrarrà a sorte la lettera dell'alfabeto per l'ordine di espletamento della prova orale; in difetto sarà seguito l'ordine alfabetico dei candidati, dalla A alla Z.

La Commissione darà comunicazione dei punteggi attribuiti ai candidati in sede di valutazione della prova scritta prima dell'espletamento della prova orale.

La Commissione procede, quindi, alla definizione dei criteri di svolgimento della prova scritta e di attribuzione dei relativi punteggi.

La prova scritta avrà durata di 4 (quattro) ore e si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. Consisterà nella redazione di un elaborato sintetico a contenuto teorico-pratico e/o nella produzione di un atto formale giuridico-amministrativo afferente alla legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti locali e/o diritto amministrativo e/o diritto costituzionale, conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 del Bando di concorso, secondo il quale la prova scritta sarà *"a contenuto teorico-pratico, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, così come previsto dall'art. 10 "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale" del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, consistente nella redazione di un elaborato oppure in quesiti a risposta sintetica di natura teorica sulle materie d'esame di cui sopra previste dal bando, che evidenzi la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi, ovvero consistente nella produzione di un atto formale giuridico-amministrativo oppure nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, o nella risoluzione di casi, o nella simulazione di interventi inquadrati in un contesto teorico afferente alla legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti locali e/o diritto amministrativo e/o diritto costituzionale"*.

La Commissione stabilisce che le tracce, da estrarre in una terna predisposta dalla Commissione e da sottoporre ai candidati, saranno formulate immediatamente prima dell'inizio della prova scritta.

La Commissione stabilisce altresì che i candidati, durante lo svolgimento della prova scritta, potranno consultare testi normativi non commentati.

La Commissione si atterrà ai seguenti criteri per la valutazione della prova scritta:

- correttezza formale, lessicale e grammaticale del contenuto dell'elaborato;
- proprietà di linguaggio, chiarezza ed efficacia espositiva;
- pertinenza dell'elaborato alla traccia e organicità della trattazione rispetto alle tematiche fondamentali dell'argomento dato;
- conoscenza della tematica e grado di aggiornamento;

- conoscenze di base e specifiche nell'ambito tecnico;
- capacità di ragionamento e approfondimento;
- correttezza dei procedimenti risolutivi individuati, pertinenza e completezza delle soluzioni, ordine logico.

La Commissione prende atto della disponibilità dell'Istituto "Salvatore Trinchese" a mettere a disposizione i propri locali e il personale necessario per l'espletamento della prova scritta, che sin d'ora si stabilisce di espletare il 6 settembre p.v. alle ore 9,00, con l'ausilio dei mezzi informatici (postazioni PC) messi a disposizione dallo stesso Istituto scolastico.

Si dà atto che la Commissione ha assunto le decisioni riportate nel presente verbale con il consenso unanime dei suoi componenti.

Alle ore 17,00 della data odierna i lavori della commissione si concludono.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Ing. Raffaele Mittaridonna, Presidente della Commissione _____
- Dott. Cosimo Tarantino, componente esperto _____
- Dott.ssa Laura Caccetta, componente esperto _____

Il Segretario verbalizzante

Dott. Marcello Greco _____